

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Economia dei mercati e degli intermediari finanziari <i>adeguamento di: Economia dei mercati e degli intermediari finanziari (1401037)</i>
Nome del corso in inglese	Financial Markets and Institutions
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	12/12/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-economia-dei-mercati-e-degli-intermediari-finanziari-2019
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SC. BANCARIE, FINANZIARIE, ASSICURATIVE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Economia e gestione aziendale • Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo • Economia e gestione dei servizi • Economia e legislazione d'impresa • Economics and management • Management per la sostenibilità
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	15/09/2008

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-18 in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

Circa quest'ultimo aspetto, il Nucleo di Valutazione rileva solamente che la definizione delle conoscenze richieste per l'accesso rimane generica, non potendosi qualificare come conoscenze l'interesse e l'attitudine allo studio e all'analisi.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 30 ottobre 2008 si è riunito il Comitato di Consultazione delle discipline economiche.

Il Preside della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, illustra l'offerta formativa della Facoltà e sottolinea lo sforzo di razionalizzazione e di

innovazione dei piani di studio, sforzo che ha tenuto conto delle istanze provenienti dal mercato del lavoro: il tasso di prosecuzione degli studi, pari a circa il 50%, indica che molti laureati iniziano la propria carriera lavorativa già dopo il triennio, e quindi si tratta di profili ritenuti interessanti dai datori di lavoro, in particolare dalle banche.

Il Referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA, sottolinea l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali.

Su richiesta del Referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA vengono poi precisate le modalità di svolgimento dei tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio: i tirocini curriculari sono proposti dalla Facoltà ma spetta allo studente scegliere se cogliere o meno questa opportunità formativa.

Il Direttore Generale APIMILANO, sottolinea come le conoscenze informatiche siano un'esigenza trasversale a tutte le imprese, e costituiscano quindi una sfida per tutti.

Il Comitato di consultazione per le discipline economiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari, che afferisce alla Classe L-18: Scienze dell'economia e della gestione aziendale, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- i laureati acquisiranno competenze di base in più ambiti disciplinari riconducibili alle aree dell'economia aziendale e della finanza, dell'intermediazione finanziaria e bancaria con particolare attenzione alla struttura dei mercati mobiliari, delle scienze matematiche e statistiche applicate allo studio e all'interpretazione dei fenomeni economici, della disciplina giuridica dei contratti e delle istituzioni finanziarie, nonché della micro e macroeconomia;
- i laureati acquisiranno nozioni nell'ambito dell'economia aziendale ai fini della gestione delle imprese (tipicamente banche e assicurazioni) con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la loro organizzazione e l'analisi dei bilanci; nell'ambito dei mercati e dell'intermediazione finanziaria sia sugli strumenti e loro mercati di negoziazione sia riguardo agli aspetti gestionali e operativi degli intermediari finanziari; nell'ambito della microeconomia e della macroeconomia ai fini di conseguire le conoscenze fondamentali sul comportamento degli operatori economici e sugli aggregati dell'economia nazionale, utili per l'analisi dei mercati finanziari e delle decisioni di investimento; nell'ambito delle scienze matematiche e statistiche con la finalità di conseguire conoscenze di matematica applicata e di metodologia statistica utili nello studio dei fenomeni economici in generale e dei mercati finanziari in particolare; nell'ambito delle materie giuridiche ai fini del completamento della propria preparazione sugli assetti istituzionali degli intermediari, dei mercati e degli strumenti;
- nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni in generale, i laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese e un'altra lingua da scegliersi tra francese, spagnolo o tedesco;
- i laureati possederanno adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici;
- in relazione agli obiettivi specifici del corso di laurea, possono essere previste attività di tirocinio presso istituzioni finanziarie oltre a soggiorni di studio presso altre Università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi di scambio reciproco.

Il piano di studi si articola su tre anni. Nel primo anno, i corsi obbligatori riguardano quattro aree fondamentali (economia aziendale, economia politica, metodi quantitativi e discipline giuridiche) oltre che approfondimenti legati all'economia degli intermediari finanziari. Nel secondo anno, si ritrovano corsi relativi alle quattro aree fondamentali citate cui si aggiungono insegnamenti specifici in materia bancaria, finanziaria e assicurativa declinati variamente a seconda del profilo. Nel terzo anno si approfondiscono temi legati a finanza d'azienda e di mercato oltre a temi specifici in materia bancaria, finanziaria e assicurativa declinati variamente a seconda del profilo. Numerosi sono gli insegnamenti a scelta selezionabili il terzo anno tra le aree aziendale, economica, quantitativa e giuridica. Tra le attività a libera scelta è possibile attivare un percorso di stage sinergico con il piano di studi e gli obiettivi formativi.

Le forme di verifica dell'apprendimento sono specifiche di ogni insegnamento e comprendono esami orali e/o scritti, discussioni di casi, redazione di progetti e soluzione di problem set, esperienza di role playing.

La didattica è svolta secondo la modalità frontale tradizionale, ricorrendo all'esposizione di casi aziendali, mediante testimonianze di esperti del mondo finanziario e mediante simulazioni con l'ausilio delle tecnologie informatiche e telematiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti devono acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che permettano loro di comprendere le leggi microeconomiche che governano il comportamento dei soggetti economici, le leggi macroeconomiche che regolano il funzionamento del sistema economico e finanziario, le principali regole nell'ambito del diritto pubblico e privato che guidano la vita e le scelte delle imprese finanziarie, le nozioni quantitative e statistiche che rendono possibili le analisi dei fenomeni economici.

Nozioni ulteriori e caratterizzanti il corso di studi approfondiscono aspetti microeconomici delle scelte in regime di incertezza, specificità dell'intermediazione finanziaria, l'utilizzo di strumentazione statistica più avanzata.

La preparazione si articola attraverso lezioni in aula (insegnamenti caratterizzanti e complementari) con interazione con gli studenti, attraverso seminari, stesura di elaborati individuali e di gruppo, analisi di dati e casi, e l'impiego di libri di testo contenenti le teorie più recenti nonché di articoli su riviste specializzate alla frontiera della conoscenza nei settori scientifici in questione. Tutto ciò consente di sviluppare un confronto critico su diversi temi.

Ci si attende che il laureato in "Economia dei mercati e degli intermediari finanziari" sia in grado di comprendere i processi economici e le dinamiche finanziarie con un approccio multidisciplinare nonché di essere in grado di estendere le conoscenze acquisite ad altri campi di interesse non coperti dagli insegnamenti, attraverso la consultazione di adeguati testi specialistici e la ricerca di informazioni e di dati.

La capacità di comprensione è misurata mediante prove di valutazione che richiedono elaborazione critica da parte dello studente. In particolare le verifiche consistono in esami scritti e orali nonché nello svolgimento di specifiche attività in cui lo studente è chiamato a mostrare, oltre che conoscenza di contenuti, strumenti e metodologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'acquisizione delle nozioni base in ambito economico, aziendale e giuridico e delle strumentazioni matematico-statistiche ed informatiche a supporto degli aspetti teorici nonché la presentazione di esemplificazioni e casi discussi con i docenti, consentiranno ai laureati di applicare quanto appreso per operare in diversi ambiti professionali nel campo dell'economia finanziaria.

L'analisi di casi-studio e il ricorso a testimonianze di esperti, prevalentemente negli insegnamenti degli ultimi anni del percorso di studi, favoriscono l'aspetto applicativo delle nozioni apprese e l'interazione con il mondo del lavoro.

L'applicazione delle conoscenze è inoltre favorita, ove applicabile, con il ricorso a simulazioni e a laboratori. Viene altresì favorito il confronto con professionisti in attività extra curriculari in cui lo studente è chiamato a forme di partecipazione attiva nella soluzione dei problemi.

La possibilità di realizzare stage aziendali in diverse tipologie di aziende (prevalentemente del settore finanziario) rafforza tale prospettiva.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è valutata sia in aula, mediante la soluzione di casi e l'analisi di situazioni concrete e anche in occasione del confronto con le testimonianze di esperti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso di studio, alcune modalità di verifica dell'apprendimento (problem sets) e la prova finale hanno l'obiettivo di sviluppare nello studente la capacità di lavorare con autonomia e di maturare giudizi indipendenti. Al completamento del percorso formativo lo studente sarà in grado di raccogliere dati e informazioni necessari per adottare, in un contesto aziendale e professionale, le scelte più adeguate al set di informazioni, di conoscenze e di valori acquisito.

L'autonomia di giudizio è verificata in occasione delle prove di valutazione sia mediante l'esame orale sia mediante la somministrazione prevalente di quesiti a risposta aperta in caso di esame scritto. Diffuso è anche l'impiego di casi con discussione degli stessi in aula al fine di sviluppare l'autonomia di giudizio con riguardo a fattispecie concrete.

Abilità comunicative (communication skills)

La capacità comunicativa è alimentata lungo tutto il percorso di studi attraverso il coinvolgimento dello studente in presentazioni orali e redazioni di relazioni in molti degli insegnamenti impartiti. Alla fine del percorso, il laureato sarà in grado di comunicare oralmente e per iscritto, con interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando una terminologia tecnica-economica efficace e pertinente. E' garantita anche una preparazione adeguata nella lingua inglese nonché una conoscenza di base

in un'altra lingua dell'Unione Europea. Sono concretamente incentivati gli scambi con università estere, anche nell'ambito di programmi di dual degree. Le abilità comunicative sono valorizzate dalla presenza di una varietà di modalità di accertamento della preparazione nei diversi insegnamenti (scritto, orale, soluzione di casi, presentazioni di fronte alla classe ecc.).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi e le conoscenze di base (in ambito aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico) nonché il metodo di studio (ricerca autonoma di informazioni statistiche e bibliografiche) necessari per essere in grado di mantenere continuamente aggiornate le proprie conoscenze e per affrontare, con un approccio attivo e di problem-solving, i problemi che più frequentemente si presentano nel contesto lavorativo che costituisce lo sbocco naturale delle loro conoscenze e competenze. La verifica della capacità di apprendimento è sviluppata, oltre che con esami orali e scritti, anche con i momenti di presentazione in aula di casi e simulazioni.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo, da soddisfare nel primo anno di corso. In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; matematica.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Le modalità previste per la prova finale comportano per lo studente lo stesso carico in termini di crediti formativi universitari e si svolgono di norma mediante la preparazione di un elaborato scritto valutato da una commissione di docenti.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea nella classe L-18, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte. Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area economica e giuridica, correlate allo sviluppo di saperi centrati sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, sulle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti e di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le organizzazioni d'impresa e le società di servizi professionali. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione aziendale.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, economica e quantitativa correlate allo sviluppo di saperi legati alla gestione d'impresa e competenze professionali orientate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie, di marketing presenti all'interno di aziende, organizzazioni d'impresa, le istituzioni e le società di consulenza professionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie e organizzative presenti all'interno di aziende e istituzioni del settore della sanità e della salute pubblica. Il corso di laurea interfacoltà integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Roma.

- Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.

La creazione di questo specifico corso di laurea è motivata dalla specificità dell'economia della cultura e dalle peculiarità delle imprese culturali rispetto alla più vasta generalità delle imprese industriali o commerciali. Si ritiene pertanto necessario arricchire la formazione di base nell'ambito dell'economia e del management di impresa con contenuti specificamente dedicati al settore culturale. La particolarità delle imprese di questo settore comporta la necessità di approfondire le tematiche manageriali e aziendali alla luce delle specifiche caratteristiche delle imprese culturali; la peculiarità dei prodotti di tali imprese impone la necessità di fornire gli strumenti storico, artistici e estetici necessari per la profonda comprensione dei prodotti di tali imprese, delle loro caratteristiche e delle loro specificità che vano ben oltre alla pura dimensione economica. Inoltre si è ritenuto opportuna questa istituzione anche in virtù della caratteristica di "interfacoltà" del corso stesso che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi formativi e didattici, integra discipline economiche e umanistiche avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari si caratterizza (e pertanto si contraddistingue dagli altri) per la focalizzazione sul fenomeno finanziario. Tale focalizzazione è raggiunta trattando il problema da 3 diversi punti di vista: professionalizzante, propedeutico alla prosecuzione in lauree magistrali (tendenzialmente di orientamento economico-finanziario), e focalizzato sulla misurazione del fenomeno finanziario. Il trattamento del fenomeno finanziario sotto i punti di vista dell'economia generale, della gestione aziendale, della disciplina e dei metodi quantitativi consente di dare una formazione completa e individualizzata agli studenti. I contenuti delle discipline insegnate nonché il taglio didattico richiedono l'individuazione di un percorso ad hoc.

- Economia aziendale.

Il corso si caratterizza per la localizzazione in un altro ambito regionale e per una spiccata enfasi verso i processi di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese e dei servizi. La scelta strategica di indirizzare fortemente gli studi e la ricerca sui temi dell'internazionalizzazione e dell'innovazione mira a conciliare le opportunità offerte dalla globalizzazione dell'economia e della società con i valori e le specificità delle realtà produttive locali, vero punto di forza del sistema produttivo italiano. Una particolarità che rende l'offerta formativa della Facoltà di Economia (sede di Piacenza) unica nel suo genere è rappresentata dalla doppia laurea in Economia aziendale, introdotta dal 2002 e ormai pienamente operativa. Grazie a questo progetto la Facoltà di Economia (sede di Piacenza) è entrata nella rete dell'International Partnership of Business Schools (IPBS), che raggruppa prestigiose Business Schools internazionali (Northeastern College of Business Administration, Boston, USA, Lancaster University, Management School, UK, Reims Management School, FRA, Reutlingen Business School, GER, Universidad de las Americas, Puebla, MEX) ed è in grado di offrire ai suoi studenti la possibilità di studiare oltre che a Piacenza in uno dei Paesi della rete, conseguendo una doppia laurea in Economia aziendale.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione alle discipline di ambito finanziario, sotto i profili della misurazione dei fenomeni finanziari, della gestione delle imprese finanziarie, della loro disciplina e di quella dei mercati. E' prevista l'attivazione del corso presso la sede di Milano.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addetto alla gestione di intermediari finanziari

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato triennale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari ha come sbocchi occupazionali elettivi: istituzioni finanziarie, autorità di vigilanza, pubblica amministrazione.

All'interno di istituzioni finanziarie (prevalentemente banche commerciali, compagnie di assicurazione, società di gestione del risparmio) la persona formata nel corso di laurea triennale citato può esercitare funzioni connesse a decisioni che portano alla soluzione di problemi riguardanti il finanziamento delle imprese, la gestione degli investimenti, l'offerta di servizi alla clientela dei risparmiatori e delle imprese. Funzioni tipiche sono quelle di contabile, tecnico della gestione finanziaria e della tesoreria, tecnici della gestione bancaria e delle assicurazioni, tecnici delle negoziazioni di borsa. E' in grado di offrire supporto operativo e di collegamento con funzioni degli intermediari soprattutto di controllo. E' capace inoltre di agevolare il coordinamento con le autorità di vigilanza. E' in grado di rapportarsi con figure omologhe operanti non solo presso intermediari finanziari ma anche presso imprese industriali e commerciali.

Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità, ai fini dell'esercizio delle funzioni tipiche delle scienze attuariali, è necessario acquisire ulteriori competenze nella successiva laurea magistrale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze sono: giuridiche per la comprensione e gestione delle normative; economiche per l'analisi degli aspetti economici e di mercato connessi all'intermediazione finanziaria; quantitative per l'analisi dei dati; economico aziendali per la comprensione dei prodotti e degli intermediari finanziari.

Oltre a quelle citate, competenze più specifiche vengono sviluppate con riguardo all'analisi quantitativa per le decisioni nel campo della finanza e delle assicurazioni.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi tipici per il laureato sono i seguenti:

- Manager di istituzioni finanziarie (banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari) come ad esempio risk manager, asset manager, compliance manager e auditor;
- Consulente finanziario, assicurativo e previdenziale;
- Data analyst in fintech;
- Attuario (previo superamento dell'esame di stato dopo il conseguimento della laurea magistrale).

La gamma degli sbocchi possibili oltre ai citati intermediari finanziari (nazionali e internazionali) vede società di revisione, pubbliche e private con riferimento all'ambito finanziario, e la libera professione nel campo dell'esperto contabile previo superamento dell'esame di stato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	10	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	15	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	20	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	8	15	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		36		

Totale Attività di Base	36 - 65
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	48	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	10	20	8
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	20	40	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	12	24	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	74 - 132
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	35	18
Totale Attività Affini		18 - 35		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	1	5
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 46	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	155 - 278

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/01 , SECS-P/09 , SECS-P/11 , SECS-S/06)

SECS-P/01

già incluso nelle attività formative di base, è in realtà settore molto ampio; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi di Economia della Previdenza; Economia dell'Informazione e dei Contratti, che sono da ritenere complementari rispetto al progetto formativo proposto.

SECS-P/09, già incluso nelle attività formative di base; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi di analisi finanziaria e di financial management, che sono da ritenere complementari rispetto al progetto formativo proposto.

SECS-P/11, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio, che in questa collocazione mira ad approfondire aspetti di gestione assicurativa, di gestione degli investimenti, di valutazione degli strumenti derivati. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono complementari.

SECS-S/06, già incluso nelle attività formative di base; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi di matematica attuariale, di teoria del rischio e di finanza matematica, che sono da ritenere complementari rispetto al progetto formativo proposto.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

L'ampio range inserito per le discipline dell'ambito Statistico-matematico deriva dal fatto che si intende attivare anche un curriculum orientato ai metodi quantitativi per le applicazioni finanziarie e assicurative all'interno del corso di laurea in "Economia dei mercati e degli intermediari finanziari".

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampio range inserito per le discipline dell'ambito Statistico-matematico deriva dal fatto che si intende attivare anche un curriculum orientato ai metodi quantitativi per le applicazioni finanziarie e assicurative all'interno del corso di laurea in "Economia dei mercati e degli intermediari finanziari". L'ampio range per le discipline aziendali deriva, specularmente, dal fatto che, a fianco del curriculum ad orientamento quantitativo ne saranno attivati altri di taglio gestionale.

RAD chiuso il 25/03/2020